

COMUNICATO STAMPA

ANNALIA AMEDEO **Sinestesie. Natura, Storia, Arte**

Roma, Musei di Villa Torlonia
Casina delle Civette
Via Nomentana, 70

21 ottobre 2017 - 21 gennaio 2018

“**Sinestesie, natura, storia, arte**” è il titolo della personale di **Annalia Amedeo** che si terrà presso la **Casina delle Civette** di Roma **dal 21 ottobre 2017 al 21 gennaio 2018**.

Nello scenario naturale suggestivo di Villa Torlonia e del museo, scirigno che raccoglie alcune delle più alte espressioni di arti applicate del Novecento, i raffinati lavori in porcellana di Annalia Amedeo si integrano coinvolgendo il visitatore in una spirale percettiva che attiva più sensi contemporaneamente.

La mostra, promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale – Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**, a cura di Elena Paloscia, è presentata dal *Centro Studi per la Storia della Ceramica Meridionale*, diretto da Guido Donatone. L'esposizione sarà inaugurata **venerdì 20 ottobre alle ore 16.30**. Servizi museali di Zètema Progetto Cultura.

L'artista, con una lunga esperienza di restauratrice di ceramiche che le ha conferito una profonda conoscenza dei materiali e una tecnica artigianale impeccabile, persegue da alcuni anni un proprio percorso artistico di cui la mostra costituisce un momento di sintesi presentando per l'occasione oltre cinquanta sculture in porcellana realizzate a partire dal 2012 e nuove installazioni site-specific in un'interazione costante con lo spazio interno ed esterno.

Sinestesie non solo sensoriali ma anche concettuali tra **arte, natura e storia**, perché le opere di Annalia Amedeo, come scrive la curatrice Elena Paloscia, varcano la soglia del tempo e ne attraversano le dimensioni. Restando sempre in profonda sintonia con la natura indagano, al contempo, l'essenza della condizione umana nei suoi risvolti più intimi, la sofferenza e la metamorfosi, la possibilità di evolversi e di cambiare. L'artista si esprime attraverso un materiale intrinsecamente fragile, seppure longevo, che necessita di cure e di attenzione costanti.

Anche se apparentemente non c'è cesura tra le serie realizzate in passato e i nuovi lavori è evidente che nelle serie recenti sono gli stessi elementi ricorrenti a subire una *trasmutazione*.

La foglia si fa nastro che si avvolge intorno a sé stesso nelle opere **Bind, Oblations**, in **Tracce sensibili** e nella serie **Kinesis**, diviene elemento intruso in **Le foglie dentro**, si riproduce incessantemente fino a riempire forme cave in **Seeds**, riveste materiali naturali come il sughero in **Leaves installations**. La stessa foglia, che nell'installazione inedita dal titolo **Verso** si trasforma in fiore, attiva un percorso virtuoso, come dichiara l'artista, verso la bellezza, la verità, la speranza, la salvezza. Questo elemento primordiale ha nei lavori di Annalia Amedeo una duplice valenza: è dotato di una forza intrinseca che gli consente di crescere e di rigenerarsi di stagione in stagione, ma anche di una mutevolezza che la rende fragile alla mercé degli eventi e ben rappresenta dunque la dialettica tra essere e apparire che è il tema fondante della sua poetica.

Dualismo che torna nella maschera della **Venere classica** che, manipolata e alterata nelle sue fattezze, non più unicamente simbolo di bellezza, nella serie **Come tu mi vuoi** (2015) è anche

emblema dell'identità violata e inaugura, nella serie recente **Angeliche farfalle** (2017), un nuovo capitolo dedicato alla metamorfosi e al processo di trasformazione stesso.

Infine i **fossili e i gusci**, forme archetipiche, reperti di una memoria del creato, diventano nella loro stratificazione "testimonianza della capacità della natura stessa nel cambiamento di conservare le tracce di sé".

In occasione della mostra sarà stampato un catalogo a colori di circa 100 pagine con testi in italiano e in inglese di Elena Paloscia, curatrice dell'esposizione, Maria Grazia Massafra, Responsabile del Museo della Casina delle Civette, Guido Donatone, Presidente del *Centro studi per la Storia della Ceramica Meridionale*.

Nel corso dell'esposizione saranno realizzate una serie di iniziative collaterali e visite guidate alla mostra con l'artista e con la curatrice.

Annalia Amedeo, nata a Napoli, vive e lavora a Roma. Si è formata a Firenze come restauratrice e in questo settore ha lavorato per molti anni collaborando con enti pubblici e privati tra cui Palazzo Vecchio a Firenze e il Museo Archeologico di Napoli, per poi approdare alla ricerca artistica nel 2011. L'artista predilige la porcellana scegliendo i materiali più pregiati e lavora con ossidi e sali metallici. Nelle sue opere si ispira alla natura e al mondo classico, dall'antico al barocco, cui attinge rielaborando in chiave contemporanea modelli e suggestioni. Ha partecipato a diverse esposizioni personali e collettive e a eventi e premi dedicati alla ceramica artistica.

Media partner www.golcondarte.it

INFORMAZIONI

Mostra: "Annalia Amedeo. Sinestesie. Natura, Storia, Arte"

Sede: Musei di Villa Torlonia, Museo della Casina delle Civette, via Nomentana 70, Roma

Apertura al pubblico: 21 ottobre 2017 - 21 gennaio 2018

Curatore: Elena Paloscia

Coordinamento generale Eco dell'Arte

Anteprima stampa: venerdì 20 ottobre ore 11.30

Inaugurazione: venerdì 20 ottobre ore 16.30

Orario mostra: martedì – domenica 9.00 – 19.00

La biglietteria chiude 45 minuti prima

INFO 060608

Biglietto d'ingresso Casina delle Civette: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto.

La mostra è parte integrante della visita.

Per i cittadini residenti nel territorio di Roma Capitale (mediante esibizione di valido documento che attesti la residenza) € 5,00 intero; € 4,00 ridotto.

Ingresso gratuito per tutti i residenti a Roma e nell'area della Città Metropolitana la prima domenica del mese.

Per informazioni: cell. 347/8285211

sito: www.annalia-amedeo.it

Ufficio Stampa: Paola Saba

cell. 338/4466199

e-mail: paolasaba@paolasaba.it